



RELAZIONE SULLA
GESTIONE
2019

Sommario

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE	4
POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO	5
DATI PATRIMONIALI.....	5
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	7
ANALISI PER SETTORE	8
1. SERVIZIO ENERGIA	8
2.SERVIZI CIMITERIALI.....	10
3.SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.....	11
COSTO DEL LAVORO	11
CAPITALE UMANO	13
LA FORMAZIONE	13
L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	13
RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE	14
SOCIETÀ CONTROLLATE	14
ALTRE IMPRESE.....	16
CERTIFICAZIONI DI QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA	17
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	17
GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI	17
RICERCA E SVILUPPO	18
ADEGUAMENTO REGOLAMENTO UE 2016/679 "GDPR"	19
TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO	20

COGEME S.p.A.
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Capitale sociale Euro 4.216.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia
al n. 00298360173 – REA 182396
P.IVA 00552110983

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente Dario Lazzaroni

Consiglieri

Maurizio Giannotti

Filippo Sebastiano Dossi

Gabriella Lupatini

Rossana Maria Gregorini

Collegio Sindacale:

Presidente Adalgisa Boizza

Sindaci effettivi Gianpietro Venturini

Silvia Barbieri Sindaci supplenti

Giovanna Prati

Aurelio Bizioli

Società di Revisione:

Ria Grant Thornton S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,
la società ha continuato la sua attività industriale direttamente svolta e tramite le società controllate ed ha chiuso l'esercizio con un utile di € 3.647.317.

Componente importante dell'Attivo Patrimoniale sono le partecipazioni societarie nelle controllate Acque Ovest Bresciano 2 s.r.l., Cogeme Nuove Energie s.r.l. e Gandovere Depurazioni s.r.l.. In termini di valore significative sono anche le partecipazioni in LGH S.p.A. e A2A S.p.A. che garantiscono un flusso finanziario attivo grazie alla distribuzione di dividendi che permettono alla società una positiva gestione finanziaria frutto degli investimenti che sono stati fatti nel tempo nei servizi pubblici territoriali di riferimento. Tramite le controllate la società è attiva nel servizio idrico integrato, energetico ed ambientale.

Direttamente sono forniti servizi immobiliari e cimiteriali e la gestione dell'impianto di teleriscaldamento di Castegnato, oltre che di servizio di unità di staff per conto delle società del gruppo.

Nell'ottica di rafforzamento della controllata all'inizio del 2019 è stato conferito a Cogeme Nuove Energie s.r.l. il ramo d'azienda precedentemente gestito internamente della gestione calore e degli impianti fotovoltaici di piccola taglia su edifici comunali. L'operazione che è avvenuta a valori contabili e quindi senza emersione di plusvalenze permetterà alla controllata di affrontare con una più adeguata struttura patrimoniale le importanti attività di sviluppo del business che sono la sua missione.

Sono proseguite nell'esercizio analisi ed iniziative di riequilibrio delle concessioni cimiteriali che negli ultimi anni sono state caratterizzate da uno sviluppo dei ricavi inferiori ai valori di concessione. Il processo proseguirà anche nel corso dell'esercizio corrente così come la ricerca di nuove concessioni per ottimizzare le economie di scala della struttura operativa predisposta. Anche l'esercizio in chiusura si è sviluppato positivamente, soprattutto grazie alla gestione finanziaria che beneficia della distribuzione di dividendi e degli effetti patrimoniali del positivo andamento della gestione delle società controllate che si trasferiscono alla capogruppo per effetto dell'aggiornamento della valutazione della partecipazione valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio è stata rinnovata la partnership con A2A S.p.A. per la gestione con gli altri soci fondatori di LGH S.p.A.. L'accordo prevede un ulteriore biennio con l'attuale assetto proprietario del controllo di A2A che detiene il 51% del capitale della società ed il restante suddiviso tra i soci fondatori in proporzione alle originarie quote di possesso. È emersa nella fase terminale dell'esercizio un rischio fiscale sulla partecipata relativo agli anni 2013 e 2014 che in base alle garanzie concesse ad A2A comporta la retrocessione dell'eventuale onere ai soci fondatori. Nelle more della definizione della controversia in via bonaria o giudiziale è stato ritenuto opportuno al solo scopo prudenziale lo stanziamento di un apposito fondo rischi futuri. È continuata l'operazione di ampliamento ed irrobustimento della struttura organizzativa con la formazione di un nucleo specifico della gestione finanziaria del gruppo e la nomina di un responsabile per la prevenzione e la sicurezza del personale, così come l'inserimento di una figura esperta di diritto societario.

Nella gestione immobiliare sono in corso di realizzazione attività di manutenzione straordinaria sulle sedi operative messe a disposizione del gruppo e sono stati rivisti i contratti di locazione.

Gli organi di controllo hanno vigilato, ciascuno per le proprie competenze, sul corretto sviluppo della gestione aziendale, hanno riportato le proprie analisi e valutazioni anche all'organo amministrativo senza rilevare situazioni meritevoli di censura o denuncia.

L'azienda ha attivato nel 2019 linee di credito a sostegno della riorganizzazione complessiva e delle nuove attività industriali previste.

POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO

La Società prosegue i propri compiti istituzionali di controllo e vigilanza dell'attività svolta dai gestori dei servizi pubblici e di gestione, nel massimo rispetto degli obblighi di recupero ambientale, la fase di post-mortem delle Discariche di Castrezzato, Provaglio d'Iseo e Rovato.

Gli obiettivi strategici di Cogeme S.p.A. sono:

- la gestione di partecipazioni in società che erogano servizi economici di interesse generale;
- il sostegno allo sviluppo della gestione associata dei servizi ai Comuni;
- la gestione degli immobili di proprietà;
- il sostegno allo sviluppo economico-sociale del territorio. Tra i servizi direttamente svolti da Cogeme S.p.A. troviamo il servizio calore e il servizio cimiteriale.
- l'attività di sviluppo del servizio idrico integrato, secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito della Provincia di Brescia, prosegue in capo alla società Acque Bresciane S.r.l.
- le attività nei settori industriali: energia, distribuzione gas, igiene urbana e ambiente, sono concentrate in LGH S.p.A..

DATI PATRIMONIALI

L'analisi dello stato patrimoniale riclassificato evidenzia una società strutturalmente rigida e ben patrimonializzata. Il quoziente di indebitamento scaturito dal rapporto mezzi di terzi/mezzi propri è pari a 0,50 (anno 2018 era 0,52) quindi significativamente inferiore all'unità, su cui incide la presenza nelle passività consolidate dei fondi post-mortem costituiti per la gestione futura delle discariche chiuse.

La società è caratterizzata da una importante peso dell'attivo immobilizzato formato, in larga parte, da immobilizzazioni finanziarie che determinano la natura di Holding industriale soggetta a normativa Anti Tax Avoidance Directive (ATAD). La rotazione finanziaria delle partecipazioni è connessa, da un lato alla percezione di dividendi, e per quanto riguarda le controllate dalla gestione accentrata della tesoreria. Il Capitale Circolante Lordo e Netto, in proporzione, sono meno significativi e sono connaturati alle attività industriali ancora internamente gestiti.

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- l'aumento del Patrimonio Netto che al 31.12.2019 ammonta a k€ 86.396 rispetto ai k€ 84.491 dell'anno precedente. L'incremento è da imputare al risultato d'esercizio ed alla distribuzione parziale del maturato nell'esercizio precedente;
- l'incremento dell'attivo circolante in particolare della liquidità differita attribuibile prevalentemente al credito infragruppo ed in particolare dall'incremento del credito da cash pooling;
- l'incremento delle passività correnti verso il sistema bancario e una diminuzione delle passività consolidate per rimborso di mutui esistenti.

La solidità patrimoniale è confermata da un indice di struttura pari a 0,97.

Il totale delle immobilizzazioni di 108.941 k€ pari al 84,04 % del capitale investito (di cui immobilizzazioni finanziarie comprensive dei crediti scadenti oltre l'anno ma non considerando i crediti immobilizzati esigibili entro l'esercizio, di 95.666 k€ pari al 73,80%), trova copertura nelle fonti del capitale di finanziamento che dispone per il 66,64% dai mezzi propri pari a k€ 86.396 e per 14,59% dal debito a M/L per k€ 18.917.

Riclassificato Patrimoniale				
	2019	%	2018	%
	sul Capitale		sul Capitale	
ATTIVO FISSO	108.941.530	84,04%	108.752.771	84,68%
Immobilizzazioni immateriali	531.944	0,41%	954.062	0,74%
Immobilizzazioni materiali	12.743.274	9,83%	14.753.080	11,49%
Immobilizzazioni finanziarie	95.666.312	73,80%	93.045.629	72,45%
ATTIVO CIRCOLANTE	20.695.253	15,96%	19.674.272	15,32%
Magazzino	3.402.510	2,62%	3.367.566	2,62%
Liquidità differite	17.218.461	13,28%	14.805.405	11,53%
Liquidità immediate	74.282	0,06%	1.501.301	1,17%
CAPITALE INVESTITO	129.636.783	100,00%	128.427.043	100,00%
MEZZI PROPRI	86.395.751	66,64%	84.491.761	65,79%
Capitale sociale	4.216.000	3,25%	4.216.000	3,28%
Riserve	82.179.751	63,39%	80.275.761	62,51%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	18.916.789	14,59%	21.864.925	17,03%
PASSIVITA' CORRENTI	24.324.243	18,76%	22.070.357	17,19%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	129.636.783	100,00%	128.427.043	100,00%

Indici		
Descrizione	2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	0,50	0,52
Quoziente primario di struttura	0,79	0,78
Quoziente secondario di struttura	0,97	0,98
Indice di liquidità	0,85	0,89
Indice di liquidità (Acid test)	0,71	0,74
Debito/Equity	21,88%	25,43%

L'indice di liquidità 2019 scaturito dal rapporto tra il totale delle attività disponibili/debito a breve pari a 0,85. Mentre il rapporto tra le attività disponibili al netto delle rimanenze e il debito a breve (ACID TEST) è pari a 0,71. La presenza nell'immobilizzato finanziario di valori immediatamente smettibili, attualmente dati in pegno sull'indebitamento a breve termine bancario, è ulteriore elemento positivo. Nell'interpretazione dell'indice assume carattere determinante la natura dei debiti garantiti da azioni in pegno che al 31 dicembre 2019 sono pari a € 11.815.500. Il valore dell'acid test escludendo tali valori nell'assunzione che non sarebbe sostenibile che il debito venga restituito senza liberazione delle azioni che sarebbero immediatamente liquidabili è pari a 1,38% valore ritenuto di ampia confidenza sulla capacità della società di fare fronte ad impegni di breve periodo. Inoltre, è particolarmente positivo il rapporto mezzi di terzi su mezzi propri a comprova della possibile leva finanziaria che potrebbe essere utilizzata.

Il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", all'art. 6 comma 2 dispone, in coerenza con quelle previsioni contenute nell'articolo 14 che qualora si manifestano nella predisposizione degli indici uno o

molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare, senza alcun indugio, tutti i provvedimenti necessari per impedire l'aggravamento della crisi, per limitarne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Le attività ed i controlli in essere di salvaguardia di lungo periodo della struttura finanziaria sono oggetto di monitoraggio continuo anche per gli obiettivi previsti dalla citata normativa e sono riassunti in una relazione periodica depositata agli atti societari dalla quale non emergono anche per il 2019 elementi di criticità.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il conto economico riclassificato evidenzia un risultato operativo negativo. I costi operativi si sono ridotti proporzionalmente al decremento dei ricavi. La riduzione dei costi operativi è da imputare alla minore attività delle attività cedute alla controllata Cogeme Nuove Energie ed a una razionalizzazione di alcune attività con bassa marginalità.

I costi del personale sono aumentati rispetto allo scorso anno per effetto dell'incremento dell'organico.

Riclassificato economico				
	2019	%	2018	%
		sui Ricavi		sui Ricavi
Ricavi delle vendite	4.870.557		6.816.613	
Produzione interna	124.751		(146.420)	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	4.995.308	100,00%	6.670.193	100,00%
Costi esterni operativi	4.216.728	84,41%	5.634.609	84,47%
VALORE AGGIUNTO	778.580	15,59%	1.035.584	15,53%
Costi del personale	745.078	14,92%	593.258	8,89%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	33.502	0,67%	442.326	6,63%
Ammortamenti e accantonamenti	1.197.453	23,97%	1.263.348	18,94%
RISULTATO OPERATIVO	(1.163.951)	-23,30%	(821.022)	-12,31%
Risultato dell'area accessoria	(204.888)	-4,10%	(136.045)	-2,04%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	5.048.527	101,07%	5.166.420	77,46%
EBIT NORMALIZZATO	3.679.688	73,66%	4.209.353	63,11%
Risultato dell'area straordinaria	0	0,00%	0	0,00%
EBIT INTEGRALE	3.679.688	73,66%	4.209.353	63,11%
Oneri finanziari	337.965	6,77%	381.900	5,73%
RISULTATO LORDO	3.341.723	66,90%	3.827.453	57,38%
Imposte sul reddito	(305.594)	-6,12%	(265.917)	-3,99%
RISULTATO NETTO	3.647.317	73,01%	4.093.370	61,37%

Il risultato dell'area finanziaria riporta ad incremento la rivalutazione della partecipazione AOB2 S.r.l. di k€ 1.815 ed i dividendi dalla partecipata A2A e LGH per 2.685 k€.

Gli oneri finanziari sono diminuiti per una provvista a costi più economici e ad una migliore gestione dei flussi di cash pooling.

Le imposte sono in linea con l'anno precedente.

ANALISI PER SETTORE

La società opera direttamente in alcuni settori connessi alla gestione di servizi di interesse pubblico locale che residuano dopo il conferimento di alcune attività a Cogeme Nuove Energie s.r.l. con decorrenza dal 1 gennaio 2019. Nei servizi industriali rimangono alcune gestioni calore per comuni del territorio ed il servizio di teleriscaldamento di Castegnato, così come i servizi cimiteriali e la gestione post mortem delle discariche. La voce servizi immobiliari comprende sia la gestione delle sedi di Rovato utilizzate sia società del gruppo Cogeme che A2A in locazione e per alcuni immobili a uso residenziale siti nel territorio. La gestione finanziaria delle partecipazioni, unita ai costi di funzionamento degli organi amministrativi e di controllo è indicata nella sezione Holding. La voce residuale Altri che presenta i costi generali e delle unità di staff che operano nell'interesse non solo della società ma anche per le controllate addebitandole i costi relativi.

	Servizi Industriali	Servizi Territoriali	Servizi Immobiliari	Altri	Holding	Totale
VALORE DELLA PRODUZIONE	623	1.999	853	1.564	-39	4.999
MATERIALI	-19	-86		-103		-209
SERVIZI	-542	-1.159	-139	-953	-154	-2.947
PERSONALE		-409	-72	-455	-8	-943
ALTRI COSTI	-138	-226	-83	-323	-76	-845
COSTI DELLA PRODUZIONE	-699	-1.880	-294	-1.833	-238	-4.944
EBITDA	-76	118	559	-269	-277	55
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-126	-295	-289	-484	-5	-1.197
EBIT	-202	-176	271	-753	-282	-1.142
GESTIONE FINANZIARIA	1	-85	16	21	4.531	4.484
EBT	-201	-261	287	-732	4.249	3.342
IMPOSTE						306
RISULTATO ESERCIZIO	-201	-261	287	-732	4.249	3.647

1. SERVIZIO ENERGIA

Cogeme S.p.A. ha conferito tutti i contratti di Servizio Energia (con esclusione della Concessione di gestione, conduzione, controllo e manutenzione centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento del comune di Castegnato), gli Impianti Fotovoltaici e i permessi di ricerca Geotermici a media entalpia, nella controllata Cogeme Nuove Energie con decorrenza 1° gennaio 2019.

Elenco Contratti in Servizio Energia conferiti

- 1) Paratico
- 2) Poncarale
- 3) Sale Marasino
- 4) Trenzano

Elenco Impianti Fotovoltaici conferiti

- 1) Castel Mella Materna Onzato
- 2) Coccaglio Bocciodromo
- 3) Coccaglio Magazzino
- 4) Cogeme Sede
- 5) Cogeme Sede 2 via del Maglio
- 6) Rodengo Elementare
- 7) Rodengo Mensa
- 8) Villachiera Area Pubblica
- 9) Villachiera Cimitero

Elenco permessi di ricerca Geotermici a media entalpia conferiti

- 1) Tobia (Lazio)

- 2) La Fornace (Toscana)
- 3) Soiana (Toscana)

Castegnato Cogenerazione e Rete di Teleriscaldamento

Il Comune di Castegnato in data 05 giugno 2012 ha bandito una Procedura Negoziata per la "Concessione di servizi ex art. 30 d.lgs. n. 163 del 2006 Servizio pluriennale di gestione, conduzione, controllo e manutenzione centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento". Con Determinazione n. 195 del 28 giugno 2012 del responsabile dell'Area Tecnica veniva assegnato a Cogeme S.p.A., l'affidamento del servizio per 25 anni. Il contratto è stato firmato il 28 gennaio 2014.

Si è portato a termine lo studio per l'associazione di una produzione di calore generata dal recupero termico, prodotto dal reffluo di un processo produttivo industriale, all'attuale configurazione impiantistica.

È stato firmato nell'aprile del 2017, un contratto di fornitura per il ritiro dell'energia termica con Fonderie Reboldi S.r.l..

Nel mese di giugno 2017 è stato depositato, presentato ed approvato in Consiglio Comunale il progetto preliminare dell'iniziativa industriale.

Luglio 2017 è stato depositato il progetto definitivo/esecutivo.

Durante l'autunno sono iniziate le opere di estendimento rete e di modifica della centrale di cogenerazione, che si sono concluse nella primavera del 2018.

Il risultato finale ha permesso di rispettare l'obbligo i parametri richiesti per l'Alto Rendimento necessario per il riconoscimento dei Certificati (CAR).

La gestione operativa della Concessione è in capo alla controllata Cogeme Nuove Energie srl.

Geotermia Sassabanek

Il 28 giugno 2013 è stata depositata presso la Provincia di Brescia la richiesta per un permesso di ricerca di acque minerali e termali denominato "Sassabanek".

Con provvedimento n. 2974 del 16 maggio 2014 dell'Area Sviluppo Economico Settore Ambiente _ Ufficio usi Acque – Acque Minerali Termali della Provincia di Brescia è stato rilasciato un permesso di ricerca "Sassabanek" di acque termali per la durata di 3 (tre) anni a decorrere dal 01 giugno 2014.

Nel marzo del 2015 sono state effettuate le indagini per definire il progetto per il pozzo esplorativo.

In base all'interpretazione del rilievo geoelettrico e alla correlazione e armonizzazione di tutti i dati geologici/geognostici sia di superficie che di sottosuolo si è arrivati ad individuare nel sottosuolo di Sassabanek un potenziale serbatoio termale con temperature dell'acqua di circa 38°C a 800 metri di profondità e di circa 48°/49°C a 1200 m di profondità.

A febbraio 2016 è stata inviata alla Regione la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA relativamente al progetto per la realizzazione pozzo esplorativo rientrante nell'istanza di ricerca per fluidi termali denominata "Sassabanek" rivolta allo sfruttamento dei sistemi acquiferi profondi presenti nel substrato roccioso.

In data 14 aprile 2016 si è svolta presso la sede della Riserva naturale delle Torbiere del Sebino la Conferenza dei Servizi, con esito favorevole.

Il 20 maggio 2016 con Decreto n. 4483 la Regione Lombardia ha deliberato di escludere dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale il progetto del pozzo esplorativo.

Nel 2018 è stato elaborato il progetto definitivo del pozzo esplorativo. Al termine del periodo il progetto è stato ceduto alla società Sviluppo Turistico Iseo all'interno di una più complessa operazione industriale con riserva di beneficio per la società.

Nel corso del 2019 sono state sviluppate varie ipotesi di collaborazione e di piani industriali con la società Cogeme Nuove Energie, Comune di Iseo e la società Sassabanek. Alla data di

riferimento della chiusura del bilancio le analisi sono ancora in corso per la richiesta del Comune di Iseo di posticiparne l'esecuzione.

2.SERVIZI CIMITERIALI

Da una analisi dei flussi di ricavo sugli ultimi anni, si è denotata una modifica delle politiche di sepoltura, che favoriscono soluzioni meno dispendiose per le famiglie ma che inevitabilmente portano ad una contrazione dei ricavi previsti dai piani economici- finanziari legati alle concessioni, ma soprattutto modificano le necessità di disponibilità di nuovi loculi e di conseguenza degli investimenti previsti e della nostra capacità di sostenerli.

Nel 2019 è proseguita l'analisi degli scostamenti ed un aggiornamento dei modelli di pianificazione economico finanziaria e progettuale ("BP"), nello specifico per i comuni di San Giovanni Lupatoto, Torbole Casaglia e Ponteviso.

È ripresa la trattativa con il Comune di Passirano per l'istanza di adeguamento della concessione, con una proposta presentata all'inizio di dicembre 2019.

Lavori

Nel corso degli anni 2015-2016-2017-2018-2019 il Cimitero di Roncadelle ha visto il realizzarsi dell'ampliamento e restauro, tutt'ora in corso di realizzazione.

In particolare nell'anno 2017 è stato restaurato il Corpo E ed il Corpo B Ovest, nel 2018 è stato completato il progetto 2 e 2A (Giardini ed Ampliamento), mentre nell'anno 2019 è stato realizzato il Corpo O con la costruzione di ossari.

Sempre nell'anno 2019 sono stati presentati due ulteriori progetti da eseguirsi nel primo semestre 2020 e trattasi di Restauro corpo B Est e Varco progetto 2.

Presso il Comune di Iseo, di cui siamo titolari di concessione dal 01/03/2014 per anni 24, è proseguita la fase progettuale che ha portato alla realizzazione dell'ampliamento del Cimitero della frazione di Clusane iniziato nel 2015 e finito/collaudato nell'anno 2017 con l'implementazione delle nuove tariffe non previste in concessione.

Nel febbraio 2018 è stato firmato un atto integrativo della concessione con le nuove condizioni di equilibrio economico-finanziario con gli obblighi di investimenti ridistribuiti su opere non previste originariamente.

I lavori per l'ampliamento del cimitero di Cremignane con la creazione di 15 loculi sono stati eseguiti nell'estate del 2018.

Tra l'estate del 2018 e l'inizio del 2019 sono stati eseguiti i lavori di restauro conservativo del portale d'ingresso del Cimitero di Pilzone, il restauro conservativo dei loculi lato sud, oltre alla messa in sicurezza del corso d'acqua del reticolo idrico minore,

Ultimo stralcio previsto dall'atto integrativo stipulato nel febbraio 2018, "Manutenzioni straordinarie Cimitero di Iseo Capoluogo", è iniziato nel settembre del 2019 e si concluderà nei primi mesi del 2020. Nel Comune di San Giovanni Lupatoto è attiva una Convenzione di cui al rep. 4370 stipulata il 28/12/2012 per una durata di 30 anni.

Nello specifico nell'anno 2017 sono stati consegnati i seguenti progetti:

03/08/2017 ns prot. n°001213 progetto definitivo/esecutivo 2° stralcio del cimiero di San Giovanni Lupatoto.

18/09/2017 ns. prot. n°001394 progetto definitivo/esecutivo 2° stralcio del cimiero di San Giovanni Lupatoto versione integrale e completa.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 307 del 16 novembre, il Comune di San Giovanni Lupatoto ha approvato il progetto rendendolo titolo abilitativo alle opere.

In data 14 dicembre 2017 è stato consegnato il cantiere a Ditta EdilTre socia in ATI.

I lavori a fine dicembre 2018 sono da ritenersi conclusi.

Nel mese di giugno 2019 con delibera di Giunta Comunale n. 185 è stato approvato il progetto per la sistemazione delle aree esterne del cimitero di San Giovanni Lupatoto, lavori che sono iniziati nel luglio del 2019 e si concluderanno nei primi mesi del 2020.

Inoltre nella seduta del 17/12/2019 la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione n.411 il progetto definitivo/esecutivo del 7 stralcio ampliamento cimitero di Raldon. Il cantiere sarà consegnato entro la metà di gennaio 2020 e si protrarrà per circa 10 mesi.

Nel 2019 i comuni in concessione pluriennale si confermano i seguenti:

Comune	Impianti	Abitanti
Iseo	4	9.200
Passirano	3	7.140
Pontevico	1	7.130
Roncadelle	1	9.500
Rudiano	1	5.700
San Giovanni Lupatoto	2	24.500
Torbole Casaglia	1	6.500
	13	69.670

Mentre i comuni con affidamento annuale o comunque sottosoglia sono i seguenti:

Comune	Impianti	Abitanti
Urago d'Oglio	1	3.800
Castelcovati	1	6.600
	2	10.400

3.SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il servizio è stato conferito con decorrenza 1° gennaio 2019 alla controllata Cogeme Nuove Energie.

COSTO DEL LAVORO

Dati sull'organico del personale dipendente:

Al 31 dicembre 2019 il personale con rapporto di lavoro dipendente di Cogeme Spa è pari a 15 risorse così suddivise per qualifica, nel confronto con il 31.12.2018:

	31.12.2019	31.12.2018
Impiegati	8	5
Operai	7	8
Totale	15	13

a tutti i dipendenti viene applicato il CCNL Servizi Ambientali-Utilitalia, ad eccezione di 3 impiegati addetti a funzioni di staff, a cui viene applicato il CCNL Gas Acqua.

Il costo del lavoro annuo di Cogeme Spa è riportato nella tabella di seguito:

	31.12.2019	31.12.2018	*
Costi per il personale	745.079	593.258	

* valore adeguato con la riclassificazione del costo del distacco 2018

Il dato dell'organico medio del personale dipendente è così variato: 11,75 dipendenti nel 2018 vs 14,17 dipendenti nel 2019, con un incremento del 20,59%

Sono state assunte nell'anno 4 risorse, di cui n.1 tecnico cimiteriale a Gennaio 2019, n. 1 operatore ad Aprile 2019, n. 1 segretaria di direzione ad Aprile 2019, e n. 1 addetta finanza e tesoreria di Gruppo a settembre 2019. Sono terminati n. 2 rapporti di lavoro nel periodo di riferimento: uno per mancato superamento periodo di prova dell'addetto servizi di fattorino a febbraio (risorsa non sostituita) e l'altro per il pensionamento di un operatore ad aprile.

Il **costo del lavoro totale** 2019 è cresciuto del 25,59% rispetto a quello del 2018

Più in particolare, il **costo del lavoro dipendente** 2019 (al netto del costo dei somministrati e di altri costi del personale) è pari a € 705.569,88 vs € 580.757,03 del 2018, con un incremento del 21,49%, legato, nella sostanza, all'incremento dell'organico medio in forza.

Il costo del lavoro medio pro-capite 2019 dei dipendenti è pari a € 49.793 contro i € 49.426 del 2018 con un incremento del 0,74%.

L'aumento del costo del lavoro medio pro-capite è connesso in sostanza alle normali dinamiche di rinnovo della contrattazione collettiva applicabile e al livello professionale delle risorse inserite.

Si precisa inoltre che durante l'anno 2019 la Società è ricorsa alla somministrazione di 1 impiegata, fino al mese di Aprile 2019.

Nel corso del 2019 si sono registrati inoltre alcuni distacchi di personale tra Cogeme Spa e altre Società controllate.

Distacchi attivi di risorse dipendenti di Cogeme Spa:
per tutto l'anno distacco verso Acque Bresciane al 50%, del Responsabile dell'Ufficio Legale e della segreteria societaria.

Distacchi passivi verso Cogeme Spa:
è proseguito per tutto il 2019 il distacco da Cogeme Nuove Energie del Responsabile Operativo settore cimiteri fino al mese di maggio al 50%, successivamente incrementato al 100%, così quello del Direttore Generale di Acque Bresciane, al 10%, nel mese di giugno 2019 è stato attivato il distacco parziale da Acque Bresciane del CFO al 10% per implementare la finanza di Gruppo, nel mese di luglio 2019 è stato attivato distacco parziale al 10% del responsabile legale di Acque Bresciane per il suo ruolo di RPCT di Cogeme SpA, nel mese di dicembre è stato infine attivato il distacco parziale in Cogeme Spa, al 50%, di un'impiegata amministrativa di Cogeme Nuove Energie.

Si consideri che il costo del personale distaccato in Cogeme Spa, pari a 128.057€ non rientra nel costo lavoro dei dipendenti, ma nei costi della produzione.

Con riferimento invece ai distacchi di dipendenti di Cogeme verso altre società, il loro costo 42.025 € è inserito all'interno del costo da lavoro dipendente, ma è anche fonte di corrispondenti ricavi.

CAPITALE UMANO

Tutti i processi che hanno impatto sul capitale umano, reclutamento e selezione, formazione, gestione del rapporto di lavoro, valutazione del personale, budget del personale, amministrazione dei rapporti di lavoro e trasferte, sono garantiti in service dalla funzione Risorse Umane di Acque Bresciane. In coerenza con i principi del sistema certificato Qualità-ambiente – sicurezza sono definite procedure e moduli per ciascuno dei processi sopra menzionati, in modo da renderne omogenea la gestione.

Inoltre, nel rispetto dei propri valori fondanti, Cogeme Spa ha proseguito anche nel 2019 nel percorso teso a favorire un clima organizzativo interno coeso con la promozione di varie iniziative tese ad accrescere attenzione verso il benessere personale ed organizzativo, alla conciliazione delle esigenze familiari con quelle di lavoro e alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Possibilità di convertire in piano welfare tutto il premio di risultato spettante, orari flessibili, sostegno per attività legate all'associazione tempo libero, sono alcune delle iniziative attuate dalla società nell'anno.

Cogeme Spa ha poi aderito, già dal 2017, al progetto di Regione Lombardia che si pone come obiettivo la promozione della salute nei contesti occupazionali (WHP – Workplace health promotion) d'intesa con AIB Brescia e ATS locale. Sono state realizzate nel 2019 attività a sostegno della sana alimentazione e della promozione dell'attività fisica, interventi per sensibilizzare sui rischi da assunzione di bevande alcoliche, oltre al progetto benessere-cuore con il rinnovo del check-up cardiovascolare gratuito, offerto già nel 2017 ai dipendenti over 40.

LA FORMAZIONE

La formazione riveste un ruolo chiave nell'organizzazione, in quanto è ritenuta strumento di crescita e potenziamento del capitale umano, opportunità di valutazione e miglioramento professionale delle persone e, quindi, dell'organizzazione.

L'aggiornamento tecnico-normativo e lo sviluppo professionale dei lavoratori vengono garantiti tramite attenta pianificazione e gestione della formazione annuale: annualmente è predisposto un piano formativo con i fabbisogni raccolti per ogni unità organizzativa, nel rispetto dei limiti di spesa di budget.

Nel corso del 2019 sono stati gestiti interventi formativi, con particolare riguardo all'area della formazione sulla sicurezza.

L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

L'amministrazione del personale (gestione delle presenze, elaborazione paghe e gestione degli adempimenti periodici e non verso gli enti per la corretta gestione del rapporto di lavoro) è garantita in service per tutti i dipendenti della società dalla funzione Risorse Umane di Acque Bresciane, che utilizza il software gestionale INAZ. Tale software si appoggia ad un sistema di gestione e conservazione dati in modalità ASP web della casa madre, ed offre modalità evolute di interfaccia con i dipendenti, tra cui un sistema di autorizzazione presenze via web e un portale dipendente presso cui sono appoggiati in consultazione cedolini paga ed altre comunicazioni verso i dipendenti.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Si richiamano di seguito i dati economici ed i fatti gestionali più significativi che hanno riguardato le società controllate.

Alla fine dell'esercizio 2019, le operazioni compiute da Cogeme S.p.A. con le società controllate riguardano principalmente sia prestazioni di servizio sia affitto degli uffici e magazzini, regolate da contratti valorizzati a "full costing", oltre che servizi di gestione finanziaria anche tramite il sistema di cash pooling di gestione accentrata della tesoreria. Se pure non abbia carattere commerciale è importante il rapporto di consolidamento fiscale attivo nei confronti di tutte le società del gruppo e dei sistemi di garanzie su alcune linee finanziarie accese.

I servizi residui che LGH svolge per Cogeme S.p.A. riguardano le seguenti funzioni aziendali:

- sistemi informativi,
-

Acque Bresciane svolge per Cogeme S.p.A. i servizi relativi alle seguenti funzioni aziendali:

- Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione,
- Approvvigionamento e logistica,
- Personale e organizzazione
- Direzione generale

Cogeme S.p.A. presta servizi di staff (direttamente o tramite le sue Controllate), alle seguenti società del gruppo:

- Gandovere Depurazione.
- Cogeme Nuove Energie.

Inoltre, Cogeme S.p.A. ha concesso ad Acque Bresciane, a Cogeme Nuove Energie ed a Gandovere Depurazioni un finanziamento soci fruttifero.

SOCIETÀ CONTROLLATE

Gandovere Depurazione S.r.l. (96% del capitale sociale)

La società, costituita in data 08/06/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 91756 racc. 28051 - svolge attività di progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di depurazione del Gandovere. Il suo patrimonio ammonta ad € 2.679.306 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 650.889.

La società ha iniziato attività di depurazione verso i gestori del servizio idrico integrato della provincia di Brescia dal 01 ottobre 2014.

A seguito dell'emanazione della delibera l'ATO di Brescia ha avviato nel 2016 le procedure per la definizione della proposta tariffaria che ha qualificato Gandovere Depurazione S.r.l. come "grossista della depurazione".

Nell'esercizio 2017 Cogeme Spa ha acquisito un ulteriore 23% della società con i seguenti atti
- in data 22 marzo 2017 davanti al Notaio Francesco Lesandrelli, con atto repertorio n.110.333-raccolta n. 39.214, Cogeme S.p.A. ha acquisito la piena proprietà della totalità della partecipazione sociale pari al 3% detenuta dal socio Uniland S.c.a.r.l.

- in data 31/07/2017 con atto repertorio n.110.813 Notaio Francesco Lesandrelli, Cogeme S.p.A. ha acquisito dal socio Sideridraulic Sistem S.p.a. una quota pari al 20% della società.

Pertanto, la nuova compagine sociale è così costituita:

- a) Cogeme S.p.A. al 96%;
- b) Syderidraulic al 4%

In data 22 novembre 2013 è stato sottoscritto un finanziamento in Project Financing con il Banco Popolare Società Cooperativa e Mediocredito che è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2018.

AOB2 S.r.l. in liquidazione (79,40 % del capitale sociale)

La società, costituita in data 21/11/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 92776 racc. 28814 – ha conferito il 28 aprile 2017 il ramo di gestione del servizio idrico integrato nell'Area Omogenea Ovest dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia. Il suo patrimonio ammonta ad € 42.133.175 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 2.466.696.

In data 08 febbraio 2019 con atto del Notaio Bezzi di Brescia Repertorio nr. 4334 Raccolta nr. 2402 è stata deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione della società. Il processo di chiusura definitiva della società è stato sospeso in vigore delle garanzie concesse dai soci alla conferitaria Acque Bresciane s.r.l. per due anni e potrà ora riprendere.

Cogeme Nuove Energie S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

La società, costituita in data 15/11/2011 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 100.836 racc. 34.152 - svolge attività di progettazione, realizzazione e gestione impianti per la produzione di energia elettrica in proprio oppure attraverso partecipazioni.

In data 29 giugno 2018 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l. nella società Cogeme Nuove Energie S.r.l., con atto - rep. n. 3724, racc. n. 2023 - a rogito Notaio dott. Gabriele Bezzi. Con effetto 1° gennaio 2019 con atto Repertorio n.4192 Raccolta 2307 del Notaio Gabriele Bezzi 17 dicembre 2018, è stato conferito alla società dalla capogruppo il ramo relativo alla gestione calore ed impianti fotovoltaici nell'ottica di patrimonializzare ulteriormente la società e permetterle di fare fronte agli importanti progetti di sviluppo pianificati.

Il suo patrimonio ammonta ad € 7.029.747 ed è comprensivo di un utile di esercizio di € 185.212. La società beneficia di un finanziamento a rimborso rateale acceso per l'acquisto di impianti fotovoltaici in forma pubblica con atto del Notaio Lesandrelli Repertorio nr. 104730 Raccolta nr. 36100 di € 7.500.000, con saldo al 31 dicembre 2019 pari a K€ 4.359.

Acque Bresciane S.r.l. (79,10% del capitale sociale da parte di AOB2)

Società è controllata indirettamente al 62,81 %. La società, costituita in data 24/06/2016 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia – rep. 109.384 Raccolta n.ro 38.526 - opera in qualità di gestore unico per il territorio della Provincia di Brescia, in forza della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35 del 28/10/2016 che le ha affidato il servizio fino all'anno 2045. In data 28 aprile 2017 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia – rep. 110.441 Raccolta n.ro 39.297 è avvenuto il conferimento del ramo d'azienda del SII di AOB2, del socio Sirmione Servizi e il conferimento in denaro della provincia di Brescia pari ad un euro ad abitante.

In data 27/12/2017 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 111.232 racc. 39.875 è avvenuto il conferimento del ramo d'azienda del servizio idrico integrato dalla società Garda Uno.

Il suo patrimonio ammonta ad € 63.117.556 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 2.144.057.

La società prosegue nella sua attività di soggetto aggregatore per tutta la provincia di Brescia ed anche nel 2019 ha incorporato il servizio del Comune di Ghedi precedentemente in economia.

La società fornisce alla capogruppo servizi amministrativi ed operativi dal momento che sono centralizzate su di essa le unità di staff da parte del gruppo e riceve i servizi di gestione industriale da grossista da Gandovere Depurazioni ed alcune attività energetiche da Cogeme Nuove Energie srl.

ALTRE IMPRESE

Linea Group Holding S.p.A. (partecipazione 15,15%)

La società ha un capitale di k€ 189.494 e gestisce attività di interesse economico generale. L'ultimo bilancio approvato di LGH ha chiuso l'esercizio 2019 con un utile di k€ 166.405 ed un patrimonio netto di k€ 363.673.

Il bilancio consolidato del Gruppo Linea Group Holding S.p.A. al 31 dicembre 2019 è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (di seguito IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

A2A S.p.A. (partecipazione 0,389%)

A seguito dell'operazione straordinaria, concretizzata il 4 agosto 2016, Cogeme ha acquisito una partecipazione pari a n.12.381.530 azioni nella società A2A per un totale di k€ 15.313.

La società, primaria quotata in borsa, è un player concentrato soprattutto nella gestione energetica ma anche di servizi pubblici locali prevalentemente nella Regione Lombardia.

Società Sviluppo Turistico S.p.A. (partecipazione 1,16%)

Le 3.112 azioni in Società Sviluppo Turistico Iseo S.p.A. sono state acquisite nel 2018 all'interno dell'accordo di sfruttamento dei diritti di ispezione geologica per l'utilizzo di acque termali nel comune di Iseo per un valore totale di 18.672 euro.

Depurazione Benacensi S.c.a.r.l. (50.00 % del capitale sociale di Acque Bresciane)

La società è partecipata indirettamente al 31,40 % tramite Acque Bresciane s.r.l. e AOB2 s.r.l.. Il suo patrimonio ammonta ad € 124.482 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 1.639.

La società partecipata dalla nostra società controllata Acque Bresciane si occupa della gestione dei depuratori dell'area ovest insieme ad Azienda Gardesana Servizi S.p.A., società di gestione del Servizio Idrico Integrato dell'area veronese del lago di Garda. Impianto prevalente è il depuratore di Peschiera che tramite un sistema di condotte sifoniche prevalentemente serve tutta l'area rivierasca della sponda bresciana e veronese.

Data la sua natura consortile per effetto della quale riaddebita i costi di esercizio ai soci diventa scarsamente rilevante la scelta del criterio di consolidamento poiché i costi sono rilevati nei conti di Acque Bresciane per la propria quota di spettanza. La partecipazione viene consolidata a Patrimonio Netto.

CERTIFICAZIONI DI QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA

Per l'anno 2019 Cogeme S.p.A. ha mantenuto in visita di sorveglianza le certificazioni qualità ed ambiente secondo le nuove norme UNI EN ISO 9001-2015 e UNI EN ISO 14001-2015 e la certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la norma OHSAS 18001-2007.

Nel 2019 non si sono verificati infortuni.

Le verifiche ispettive di sorveglianza si sono svolte nel mese di settembre 2019 per le norme UNI EN ISO 9001-2015, UNI EN ISO 14001-2015 e OHSAS 18001-2007. Tali verifiche ispettive sono state effettuate dall'ente accreditato Certiquality e da tali visite non sono scaturite non conformità.

Per raggiungere il traguardo è stato necessario aggiornare procedure-istruzioni lavori-moduli, con impegno da parte di tutta l'organizzazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione è prevista svilupparsi secondo il piano aziendale predisposto dal management. Sono in corso le valutazioni tese al riequilibrio della gestione per i servizi industriali e dei servizi territoriali con particolare riferimento alla gestione dei servizi funerari e dell'impianto di teleriscaldamento di Castegnato. Importante elemento sarà l'evoluzione dei rapporti con LGH ed il socio di maggioranza A2A S.p.A. anche con riferimento alla valutazione dell'opportunità di una completa integrazione societaria della partecipata nella controllante come previsto dagli accordi di partnership.

Elemento di incertezza impreveduto è il fenomeno di stretta restrizione alla libera circolazione delle persone ed anche dei beni resa necessaria dall'epidemia di Covid19, ancora in corso al momento della redazione del bilancio di esercizio. Gli impatti previsti sul tessuto economico sono significativi dal momento che le pubbliche autorità hanno dovuto frenare le attività produttive e commerciali allo stretto indispensabile. In ogni caso le caratteristiche del settore in cui opera la società ed alla sua struttura finanziaria e patrimoniale fanno ritenere che gli effetti non saranno tali da mettere in pregiudizio l'integrità del patrimonio netto e la continuità aziendale.

GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

Date le caratteristiche patrimoniale e del business la società è soggetta ai rischi finanziari, ai rischi di mercato e ai rischi operativi. Per quanto riguarda i rischi indotti dall'andamento delle società controllate sui valori di iscrizione del valore delle partecipazioni o di altri asset dell'attivo immobilizzato si rinvia alla sezione del Bilancio Consolidato che presenta una più organica visione di insieme del gruppo.

Rischio finanziario

La Società è esposta al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di tasso d'interesse. L'esposizione al rischio di credito è scarsamente rilevante dal momento che la maggior parte dei crediti commerciali è nei confronti delle società del gruppo, del gruppo LGH, e di pubbliche amministrazioni considerate altamente affidabili. In ogni caso viene effettuato un controllo

periodico delle esposizioni incagliate e di rischio per l'analisi delle attività da attuare ed i crediti sono valutati al netto di un fondo svalutazione crediti.

Il rischio di liquidità è da intendersi valutato in un'ottica di gruppo societario dal momento che sono attivi rapporti di cash pooling con le società controllate. Nel corso del 2019 è stata costituita un'unità organizzativa alla gestione centralizzata della tesoreria e dei rapporti finanziari che si occupa, anche della pianificazione a lungo ed a breve periodo dell'evoluzione finanziaria da intendersi come lo strumento principale di controllo e mitigazione del rischio. Non sono state necessarie, nell'esercizio in chiusura, significative operazioni finanziarie sul mercato, che sono state delegate alle società controllate dal momento che sono queste ultime che stanno sostenendo gli investimenti. La gestione centralizzata dei flussi finanziari permette di creare le sinergie necessarie per ottimizzare le singole posizioni debitorie.

L'elevata patrimonializzazione della capogruppo e l'esistenza di immobilizzazioni finanziarie che potrebbero essere alienate in caso di crisi sono un ulteriore elemento di stabilizzazione e di strutturazione finanziaria.

Non sono stati adottati strumenti di copertura dei tassi di interesse, data la scarsa incidenza degli oneri finanziari sui costi totali.

Rischio di mercato

Dato l'assetto operativo assunto a seguito del conferimento di alcune attività in Cogeme Nuove Energie il rischio mercato è ormai poco significativo. Nella gestione industriale del teleriscaldamento di Castegnato se da un lato è improbabile la perdita di clienti dato il legame che li unisce alla infrastruttura di rete al gestore del servizio dall'altro non è facile incrementare gli utenti allacciati per raggiungere le necessarie economie di scala per il riequilibrio della gestione.

La gestione cimiteriale, data la contrazione, che si è ormai consolidata negli anni, dei servizi richiesti, rende necessario un incremento della redditività tramite la produzione di istanze alle amministrazioni comunali che sono state già prodotte nel corso dell'esercizio in corso.

Rischio operativo e/o interno

La Società avendo una gestione industriale è esposta direttamente al rischio operativo ed interno di compliance normativa, ambientale e per generici danni a terzi o propri dipendenti per i servizi gestiti internamente.

L'esposizione al rischio di eventi esterni e di rischi ambientali viene mitigata mediante la stipula di coperture assicurative e con l'adozione di procedure di prevenzione, protezione e monitoraggio dei rischi. I rischi di riduzione dei margini di guadagno sono mitigati mediante un metodico controllo dei costi che consenta nel breve termine di recuperare competitività.

Dalle analisi effettuate non sono stati rilevati rischi ad alto impatto o ad alta probabilità per quanto riguarda l'organizzazione e la relativa efficacia, per le risorse umane ed il loro "turn over" per la gestione e circolazione delle informazioni e per la sicurezza.

Rischio responsabilità amministrativa delle società (D.LGS. n.231/01 e s.m.i.)

Il Decreto Legislativo n. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità in sede penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi.

La disciplina del Decreto, oggetto di successive modifiche e integrazioni, si applica a molteplici fattispecie di reato, tra cui in particolare reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, reati societari, in violazione di norme in materia di sicurezza sul lavoro e ambientale.

Il Decreto prevede tuttavia alcune condizioni esimenti della responsabilità e, a tal fine, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione un Modello di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 ("Modello 231"); oltre a ridurre il rischio di illeciti ed evitare l'applicazione delle sanzioni a danno della Società, l'adozione del Modello contribuisce anche al rafforzamento della

Corporate Governance, a una maggiore sensibilizzazione delle risorse aziendali in materia di controllo e all'affermazione dell'impegno verso la prevenzione attiva dei reati.

Inoltre, la Società ha istituito e nominato un proprio Organismo di Vigilanza ("OdV"), organo collegiale in staff al Consiglio di Amministrazione, con compiti principalmente di vigilanza sul funzionamento del proprio Modello, sulla sua adeguatezza ed eventuale opportunità di aggiornamento. Il nuovo OdV, che è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Cogeme S.p.a. del 12 dicembre 2018 a seguito di scadenza del precedente Organismo, è composto da professionisti esterni con comprovate competenze tecnico-giuridiche.

L'Organismo di Vigilanza ha lavorato sulla predisposizione di un proprio Regolamento di funzionamento, che adottato con delibera dell'Organo del 26 marzo 2019.

Nell'ambito delle proprie attività, l'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno in particolare: i) ha raccolto con tempestività ed esaminato i flussi informativi inerenti i principali processi e attività aziendali sensibili (che sono stati anche oggetto di revisione ed integrazione), svolgendo anche verifiche a campione su dati e documenti aziendali; ii) ha monitorato i sistemi di gestione della sicurezza e ambientale; ; iii) ha incontrato, nelle riunioni formali svolte, risorse della Società, l'Organo di Controllo, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT), il Data Protection Officer (DPO) e l'Ente certificatore del Sistema Qualità Sicurezza e Ambiente; v) ha verificato l'attività di formazione svolta sul Modello 231; iv) ha preso atto della nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione il 30 aprile 2019 nonché della nomina di due nuovi Sindaci Effettivi il 30 settembre 2019, verificando l'avvenuta consegna della documentazione inerente i propri profili di attività; v) ha preso atto altresì dell'intervenuta modifiche di Regolamenti della Società (es. Regolamento sponsorizzazioni); vi) ha monitorato il sistema di sicurezza ed il fenomeno infortunistico, sempre nell'ambito dell'analisi dei flussi informativi periodici; vi) nella propria relazione annuale ha segnalato al Consiglio di Amministrazione le modifiche intervenute al catalogo dei c.d. reati presupposto di cui al D.lgs. 231/01 (vds. legge 3 del 9 gennaio 2019 c.d. "Legge spazza corrotti"; legge 39 del 3 maggio 2019; Decreto Legge n. 105/2019, recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica" convertito con modifiche in legge n. 133 del 18/11/2019; legge 157 del 19 dicembre 2019), chiedendo di effettuare l'analisi dei rischi sulle novità apportate al fine di valutare l'impatto che le stesse hanno sulla Società ed eventualmente deliberare la necessità di un aggiornamento del Modello.

La Società ha adottato un Codice Etico, documento in cui sono esplicitati i principi etici generali, i valori di riferimento ovvero le regole di comportamento verso i principali stakeholder; il documento è stato elaborato per assicurare che i valori etici fondamentali del Gruppo siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i suoi Collaboratori nella conduzione degli affari e delle loro attività. Il documento è sottoposto ad aggiornamento in funzione dell'evoluzione organizzativa ovvero normativa.

RICERCA E SVILUPPO

Nel 2019 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

ADEGUAMENTO REGOLAMENTO UE 2016/679 "GDPR"

Il Gruppo Cogeme ha adottato e sta tutt'ora attuando misure atte a garantire l'adeguamento della *compliance* aziendale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali ("GDPR") e del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

In particolare la Società si è dotata a far data dal 31 luglio 2018 di una *Data Protection Policy* (e relativi Allegati), quale principale strumento volto ad illustrare gli obblighi a cui tutte le risorse ed il personale di terzi che collabora con le Società del Gruppo Cogeme, devono attenersi al fine di garantire che i trattamenti di dati personali operati siano aderenti a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 37, paragrafo 2 del GDPR e nell'ottica di garantire una maggiore efficienza e ed uniformità dei trattamenti di dati personali svolti all'interno del Gruppo, la Società, unitamente anche ad Acque Bresciane S.r.l. e Cogeme Nuove Energie S.r.l., ha provveduto alla designazione di un *Data Protection Officer* ("DPO"), individuato per le società del Gruppo nella medesima figura interna, che svolge attività di consulenza ed assistenza alle principali funzioni aziendali in materia di trattamento dei dati personali ed annualmente rende all'Organo Amministrativo della Società la propria relazione sulle attività compiute. Tale organo è in costante rapporto con altri organi di controllo aziendali quali l'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ("RPCT").

In questo contesto, senza pretesa di esaustività, si è curata in particolare: i) la creazione, l'adozione e l'aggiornamento di un Registro dei trattamenti quale titolare e quale responsabile del trattamento; ii) la creazione, l'adozione e l'aggiornamento di un sistema di nomine ad incaricati del trattamento "privacy steward" e di responsabili esterni del trattamento "data processor", nonché l'adozione in determinate ipotesi di accordi di contitolarità; iii) l'esecuzione di *Data Protection Impact Assessment* ove necessarie in relazione al trattamento e secondo il modello di cui all'Allegato D alla *Data Protection Policy*; iv) l'aggiornamento e l'adozione delle informative ex art. 13 GDPR; v) una programmazione di attività di audit; vi) l'esecuzione di attività formativa e di sensibilizzazione verso la tematica del trattamento dei dati personali.

A livello di Gruppo è stato poi creato un Team di lavoro sulla tematica Cybersecurity, tenuto conto di quanto previsto dalla Direttiva NIS e dal D.lgs. 18 maggio 2018, n. 65.

TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

La società ha inteso utilizzare il termine di 180 giorni di approvazione del bilancio di esercizio previsto dal DL 18/2020 convertito con modifiche dalla L. 27 del 24 aprile 2020 contenente misure straordinarie connesse agli impatti dell'epidemia da Covid19, rispetto alla previsione codicistica dei 120 giorni. L'esigenza è maturata a causa dei rilevanti impatti nella struttura operativa della società che fornisce i servizi amministrativi che si è trovata ad operare in

condizioni limitate determinate dalle prescrizioni delle autorità competenti e che hanno determinato un uso molto ampio di smart working.



Rovato, 11 maggio 2020

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dario Lazzaroni



Consiglieri

Maurizio Giannotti



Filippo Sebastiano Dossi



Gabriella Lupatini



Rossana Maria Gregorini

